

■ SORIANO Soddisfatta l'ex dirigente scolastica Licia Bevilacqua Il liceo scientifico "Machiavelli" migliore istituto del Vibonese

di CARMEN BELLISSIMO

SORIANO CALABRO - La sesta edizione di Eudoscopia, la classifica stilata dalla prestigiosa Fondazione Agnelli sulle scuole secondarie di secondo grado, che meglio preparano all'università o al mondo lavorativo dopo il diploma, annovera il Liceo Scientifico "Niccolò Machiavelli" di Soriano quale miglior istituto del Vibonese.

«Questo conseguimento è frutto di un lavoro pluriennale - dichiara con soddisfazione l'ex dirigente scolastica Licia Bevilacqua, presidente del "Niccolò Machiavelli" fino allo scorso 31 agosto - di continuità nella dirigenza scolastica e condivisione dell'impianto culturale organizzativo e gestionale della comunità scolastica. Una vision che ha investito molto sulla fertilità progettuale degli studenti, tradotta in offerta formativa supportata da una didattica alternativa e legata a nuovi ambienti di apprendimento - conclude - a supporto della didattica tradizionale».

L'attuale dirigente scolastico, Giuseppe Guida, si compiace dei risultati rag-



Gli interni del liceo scientifico di Soriano

giunti dal Liceo scientifico di Soriano, che attribuisce al corpo docente e all'ex dirigente scolastica, Licia Bevilacqua ed evidenzia «l'impegno a proseguire nel percorso di miglioramento del servizio scolastico erogato dal plesso, attraverso l'attuazione di diversi progetti approvati dal Collegio dei docenti, in particolare l'alternanza scuola - lavoro, con soggiorno a Malta, durante il quale i ragazzi approfondiranno la lingua in-

glese, con il conseguimento del livello B2. Inoltre - fa sapere il dirigente - è prevista un'attivazione di due laboratori di informatica, accreditati dall'Aica, per il conseguimento dei titoli delle "Ecdl". Altri progetti, convegni e manifestazioni saranno portati avanti - conclude - con l'auspicio di risultati sempre migliori».

Molta soddisfazione espressa anche dalla fiduciaria del Liceo Scientifico, la docente di lettere Maria

Teresa Daffinà, la quale afferma che: «Il motore della scuola sono gli alunni che collaborano attivamente e fattivamente ad ogni iniziativa proposta. Sono una miniera inesauribile di potenzialità, le stesse che la scuola trae lavorando in sinergia con il territorio e le istituzioni. Il nostro è un lavoro profuso - prosegue la Daffinà - fatto di grande impegno e dedizione, che va oltre il rapporto docente - alunno; tante le tematiche affrontate sul piano didattico e umano. Solo attraverso il sapere e la cultura si può portare avanti un'ottima offerta formativa, sostenuta da un eccellente corpo docente, che lavora in armonia. Siamo chiamati - conclude la fiduciaria riferendosi al corpo docente - a molteplici responsabilità nei confronti dei ragazzi, delle famiglie e della società, poiché il nostro lavoro dà una formazione permanente della quale saremo sempre responsabili. L'obiettivo è quello di sviluppare negli alunni la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità, per contribuire a renderli adulti colti e soddisfatti».

